Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2026, n. 2-3286
Autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra la Regione Piemonte e il Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia per la continuità/implementazione delle proposte progettuali relative al progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi'' di cui alla D.G.R. n. 3-424/2024/XII del...

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **200** Adunanza 16 NOVEMBRE 2026

Il giorno 16 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Daniela CAMERONI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 2-3286/2026/XII

OGGETTO:
Autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra la Regione Piemonte e il Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia per la continuità/implementazione delle proposte progettuali relative al progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi” di cui alla D.G.R. n. 3-424/2024/XII del 20/11/2024. Fondi statali pari a € 148.724,18 (fondo 2026) sul capitolo 180305 a valere sulle annualità 2027 e 2028.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

con la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" sono state stanziate risorse, con carattere permanente, per il rafforzamento della rete di assistenza delle vittime di reato, per la tutela sociale e assistenziale, nonché per assicurare i diritti di informazione, sostegno emotivo e psicologico, anche per prevenire forme di vittimizzazione secondaria e per il coordinamento nazionale dei servizi di assistenza alle vittime, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE.

Richiamate:

- la D.G.R. n. 4-3784 del 17/9/2021: "Adesione all'invito alle Regioni e alle Province Autonome, da parte del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia, a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all’assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. Annualita' 2021”;

- la D.G.R. n. 6-5552 del 5/9/2022: “Adesione all'invito alle Regioni e alle Province Autonome, da parte del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia, a presentare proposte progettuali per la realizzazione di interventi rivolti all’assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato e per la promozione di percorsi di giustizia riparativa, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. Annualita' 2022”;

-la D.G.R. 9-7723 del 20/11/2023: “Adesione all'invito alle Regioni e alle Province Autonome, da parte del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia - alla proposta progettuale per la realizzazione di interventi per l’assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Annualità 2023;

- la D.G.R. n. 3-424 del 20/11/2024: “Autorizzazione alla stipula e sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra la Regione Piemonte e il Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia per formalizzare l’adesione alla continuità/implementazione delle proposte progettuali relative al progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi” di cui alla D.G.R. n. 9-7723/2023/XI del 20/11/2023. CUP J69I24001680002 Fondi statali pari a € 127.317,21 sul cap. 180305 a valere sulle annualità 2025 e 2026**”**;

- la D.G.R. n. 22-1745 del 27/11/2025: “Autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra la Regione Piemonte e il Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia per la continuità/implementazione delle proposte progettuali relative al progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi” di cui alla D.G.R. n. 3-424/2024/XII del 20/11/2024. Fondi statali pari a €114.027,45 sul capitolo 180305 a valere sulle annualità 2026 e 2027.

Preso atto della nota pervenuta via pec da parte del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia - Prot. m_dg.GDAP. 22/07/2026.051255U: “Implementazione delle iniziative progettuali in corso alle quali è stata prestata attenzione negli anni 2021 e seguenti per la realizzazione di servizi pubblici di assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 istitutiva di norme in materia di diritti assistenza e protezione delle vittime di reato. Invito a manifestare adesione alla assegnazione di risorse a sestegno dei progetti in corso per l’annualità 2026” agli atti del Settore regionale Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazione di fragilità sociale della Direzione Welfare.

Datto atto che dall'istruttoria condotta dal Settore regionale Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazione di fragilità sociale della Direzione Welfare è emerso che:

- con la nota sopra richiamata il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli affari di Giustizia, proseguendo nell’azione volta ad incentivare le attività sinora finanziate, muovendo dai parametri applicati nei precedenti avvisi, intende erogare nuove risorse a favore delle Regioni che abbiano già dimostrato sensibilità e disponibilità agli interventi auspicati, estendendo di ulteriori 12 mesi l’attuazione delle misure già pianificate per una ottimale messa a regime delle stesse attraverso la prosecuzione del progetto avviato con D.G.R. 9-7723 del 20/11/2023 e potenziato con le sue pregresse edizioni di cui alla D.G.R. n. 3-424 del 20/11/2024 e n. 22-1745 del 27/11/2025;

- il Format di pre-adesione, a firma del Direttore Vicario della citata Direzione "Welfare", Dott.ssa Antonella Caprioglio, per l'assegnazione di nuove risorse per l'annualità 2026 a sostegno dei progetti in corso, già ammessi a finanziamento di cui alla D.G.R. n. 22-1745/2025/XII del 27/11/2025, è stato inviato al Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di Giustizia, via Pec, in data 24/7/2026;

Preso atto della nota del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli affari di Giustizia Prot. m_dg.GDAP. Prot. m_dg.GDAP. 21/10/2026.0209829.U, agli atti del citato Settore regionale, con la quale è stata trasmessa la Convenzione di Sovvenzione per l'implementazione per ulteriori 12 mesi delle proposte progettuali annualità 2026/2027 di cui alla D.G.R. n. 22-1745 del 27/11/2025, stabilendo in € 148.724,18 le risorse per il rifinanziamento delle stesse (Fondo 2026).

Dato atto che l'adesione alla prosecuzione del finanziamento per l'implementazione delle proposte progettuali sopra richiamate è subordinata alla sottoscrizione di tale Convenzione tra la Regione Piemonte e il Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia.

Ritenuto pertanto:

- di formalizzare l'adesione alla prosecuzione e all'implementazione delle proposte progettuali relative al progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" sottoscrivendo la Convenzione di Sovvenzione tra la Regione Piemonte e il Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale delle presente deliberazione;

- di prorogare per ulteriori 12 mesi l'attuazione delle misure già pianificate, confermando la prosecuzione delle attività di cui alla D.G.R. n. 22-1745 del 27/11/2025, in continuità e previo rinnovo dell'adesione, con i partner di coprogettazione già individuati nella medesima delibera, sotto richiamati e finanziati con D.D. n. 941/A2202B/2026 del 08/06/2026, ai fini della realizzazione di interventi finalizzati all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE:

Associazione Rete Dafne Onlus;
Orientamente APS;
European Reserch Institute ETS;

- di stabilire che le risorse spettanti alla Regione Piemonte, pari a Euro € 148.724,18 vengano ripartite in proporzione a quanto assegnato a ciascun Ente partner sopra richiamato nella D.G.R. n. 22-1745 del 27/11/2025 e nella D.D. n. 941 del 08/06/2026 ovvero:

Associazione Rete Dafne Onlus 82%
Orientamente APS 8%
European Reserch Institute 10%

Richiamato il ruolo chiave svolto dalla Regione Piemonte nella governance multilivello finalizzata a favorire lo sviluppo di politiche e interventi tesi ad agevolare processi positivi e partecipati per lo sviluppo di una società multiculturale, plurale e coesa.

Ritenuto di confermare, quale struttura regionale competente per il coordinamento delle attività e la sottoscrizione della Convenzione per la concessione del finanziamento di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la Direzione regionale "Welfare", per quanto di competenza, demandando al Direttore della medesima Direzione, la firma della stessa.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla sottoscrizione della Convenzione sopra citata e al trasferimento delle risorse finanziarie da parte del Ministero della Giustizia e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali per un importo pari a euro € 148.724,18, in entrata (capitolo 20437) ed in uscita (capitolo 180305) delle correlate spese.

Visti:

- l’art 15 della legge n. 241/1990 s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- l' art 7, comma 4, del D.lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- l'art. 22 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- il D. Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

- il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

-Il regolamento regionale n. 9/R del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";

- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";

-Il Regolamento regionale n. 11/R del 21 dicembre 2023 recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);

- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";

- la L.R. 5 agosto 2026, n. 17 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”;

- la DGR n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto le azioni saranno interamente finanziate attraverso le risorse statali sopra indicate, per un importo complessivo di € 148.724,18 da accertare ed impegnare a seguito dell'avvenuto incasso delle risorse medesime a bilancio regionale.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/1/2024.
Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

delibera

1. di autorizzare il Direttore regionale della direzione "Welfare" alla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra la Regione Piemonte e il Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per formalizzare l'adesione alla prosecuzione e all'implementazione delle proposte progettuali relative al progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi", avviate con D.G.R. 9-7723 del 20/11/2023 e potenziate con le pregresse edizioni di cui alla D.G.R. n. 3-424 del 20/11/2024 e n. 22-1745 del 27/11/2025;

2. che la suddetta Convenzione proroga di ulteriori dodici mesi la realizzazione delle misure già previste e approvate con D.G.R. n. 22-1745 del 27/11/2025 e con D.D. n. 941/A2202B/2026 del 08/06/2026, demandando al Dirigente del Settore "Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale" della Direzione "Welfare" l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione di quanto disposto;

3. di stabilire che le risorse spettanti alla Regione Piemonte, pari a Euro € 148.724,18, vengano ripartite nel rispetto delle percentuali già assegnate a ciascun Ente partner, come descritto in premessa;

4. che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla sottoscrizione della Convenzione sopra citata e al trasferimento delle risorse finanziarie da parte del Ministero della Giustizia e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali per un importo pari a euro € 148.724,18, in entrata (cap. 20437) ed in uscita (cap.180305) delle correlate spese;

5. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lettera d) del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Allegato

ALLEGATO A

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO Annualità 2026

Responsabile di Progetto/ Beneficiario	**Dott. Marco Musso Direttore della Direzione Welfare della Regione Piemonte**
Progetto	***Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni***
Obiettivi/interventi di progetto	1. ***Prosecuzione del progetto già avviato;*** 2. ***Creazione o Potenziamento di almeno uno sportello informativo/di ascolto generalista.***
Durata	**12 mesi**
Importo finanziato	**€ 148.724,18**

Il Capo del "Dipartimento per gli Affari di Giustizia" (di seguito anche "DAG" o "Amministrazione") del Ministero della Giustizia

E

Il Beneficiario del finanziamento (di seguito denominato "Beneficiario"): Regione Piemonte

Codice Fiscale: 80087670016;

Nome del Responsabile del controllo/Responsabile unico del Procedimento per il DAG:
dott.ssa Maria Francesca Cerchiara (mariafrancesca.cerchiara@giustizia.it)

VISTO l'art. 1, comma 426, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) sul rafforzamento della rete di assistenza alle vittime di reato;

VISTA la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, recante "*Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato*";

VISTO il provvedimento del Capo DAG recante "***Implementazione delle iniziative progettuali in corso alle quali è stata prestata adesione negli anni 2021 e seguenti. Annualità 2026***" (nota prot. DAG n. 0151255.U del 22.07.2026);

VISTA la tabella di riparto delle risorse dedicate all'iniziativa,

ART. 1 – OGGETTO, DURATA E DISPOSIZIONI APPLICABILI

1.1 La convenzione ha per oggetto **la prosecuzione e il potenziamento del/i progetto/i riferibile/i alle edizioni precedenti dell'iniziativa per l'assistenza generalista alle vittime di reato,** in attuazione delle linee di azione e degli obiettivi già concordati con questo Dipartimento.

1.2 L'importo finanziato è pari ad **€ 148.724,18 (centoquarantottomilasettecentoventiquattro/18)**

1.3 L'avvio delle attività dovrà essere garantito nell'arco di 12 mesi dalla erogazione del contributo progettuale; il Progetto relativo all'annualità 2026 dovrà essere svolto, anche simultaneamente ad altri progetti eventualmente in corso, fermo restando l'obbligo di rendicontazione separata delle spese sostenute per ogni singola annualità.

1.4 Potrà essere concessa una proroga, esclusivamente su motivata richiesta della Regione, da formalizzare a questo Dipartimento anteriormente alla data della prevista scadenza.

1.5 Il Beneficiario si impegna alle attività di potenziamento/implementazione di cui alla presente edizione (Invito 2026), garantendo un'equilibrata copertura dei servizi/interventi sul territorio di riferimento, nel rispetto delle previsioni di questa Convenzione e della normativa di legge, anche come derivante da fonti sovranazionali; si impegna, in particolare, a garantire che il presente finanziamento non confluisca in forme di elargizioni *dirette* in favore delle vittime di reato, pur destinatarie degli interventi progettuali di assistenza, né si traduca in duplicazioni di indennizzi e/o dazioni già previsti nell'ambito di iniziative pubbliche, finalizzate ad analoghe esigenze assistenziali.

1.6 Laddove alla cessazione delle attività residuassero delle somme rispetto ai fondi assegnati, il Beneficiario si impegna sin d'ora a riversare gli importi non utilizzati alla **Tesoreria dello Stato in conto entrate con imputazione sul capitolo di entrata N.2413 art. 29** denominato "*Entrate derivanti da contributi, rimborsi e finanziamenti provenienti da organismi anche internazionali da destinare alle spese per il funzionamento degli uffici giudiziari"***–** **IBAN IT78D0100003244BE00000002RK** – indicando nella causale, dopo l'indicazione dell'ente versante, la dicitura "Per conto di …..…..- saldo conclusione progetto_____".

1.7 Alla presente convenzione si applicano le vigenti disposizioni in tema di procedure ad evidenza pubblica e, nei limiti della relativa compatibilità, le vigenti disposizioni del codice civile in tema di obbligazioni e contratti.

ART. 2 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

2.1 Il Beneficiario si impegna:

a) ad assicurare la prosecuzione e il potenziamento delle attività progettuali ammesse per gli anni precedenti ed il perseguimento dei relativi obiettivi, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ivi imputabili o connessi; in ogni caso, a gestire le attività nel pieno rispetto di quanto previsto nella Convenzione e nell'Invito allegato e secondo tutti i criteri ivi richiamati, non assumendo impegni senza la necessaria disponibilità finanziaria;

b) a comunicare tempestivamente l'eventuale mutamento del Responsabile del progetto con la trasmissione del relativo atto di nomina;

c) utilizzare la Posta Elettronica Certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con il DAG;

d) a sottoporre ai fini della necessaria autorizzazione, eventuali modifiche da apportare alle voci del *budget* di progetto e a comunicare tempestivamente ogni variazione delle relative modalità esecutive o del cronoprogramma realizzativo;

e) a trasmettere, **entro il 15^ giorno del mese successivo a ciascun quadrimestre** dell'edizione in atto 1) una relazione esplicativa del suo andamento; 2) una scheda di monitoraggio riepilogativa dei costi sostenuti, delle tipologie degli interventi eseguiti e del rispetto del cronoprogramma, secondo il *format* accluso alle precedenti edizioni;

f) al completamento delle attività progettuali, trasmettere un rapporto completo sull'impiego dei fondi corredato di tutti i giustificativi contabili e finanziari sulle spese, esplicativo altresì dei risultati raggiunti e degli interventi realizzati;

g) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dal DAG, curando anche raccolta, conservazione ed invio degli atti/informazioni richieste;

h) a comunicare al DAG la **data di inizio** delle attività inerenti alla presente edizione progettuale;

i) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (cfr. D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., D. Lgs. n. 165/2001, L. n. 241/1990, D.lgs. n. 117/2017) e ad assicurare che il ricorso a figure professionali esterne avvenga nel rispetto di criteri adeguatamente selettivi, predefiniti e trasparenti e che l'erogazione delle corrispondenti prestazioni rispecchi la normativa deontologica del settore di riferimento;

j) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;

k) a provvedere agli adempimenti di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;

l) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

m) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;

n) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

o) a richiedere e comunicare tempestivamente il **Codice unico di progetto-CUP**, assicurando i

relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa,

p) a rispettare i massimali di costo orario, per i professionisti esterni, come previsti per legge e, ove non incompatibili, nell'Invito ad aderire dell'annualità 2023, qui da aversi integralmente richiamato.

ART. 3 –VERSAMENTO DELLE SOMME EROGATE

3.1 Le somme erogate saranno versate sul conto di Tesoreria Unica dello Stato:

Banca D'Italia Tesoreria Provinciale Dello Stato

IBAN IT14M0100004306TU0000001867 intestato alla Regione Piemonte

e dovranno essere destinate al pagamento delle attività previste nel progetto ammesso al finanziamento.

3.2 L'Amministrazione erogherà il finanziamento in unica soluzione, salvo l'obbligo di puntuale e periodica rendicontazione gravante sul Beneficiario, nei termini di cui al precedente articolo, da tenere distinta rispetto alle rendicontazioni sulle precedenti annualità di progetto.

ART. 4 – SANZIONI E REVOCHE

4.1 Per eventuali violazioni e/o inadempimenti agli obblighi attuativi gravanti sul Beneficiario, l'Amministrazione potrà concedere un termine ragionevole per consentire di porre termine agli stessi.

4.2 L'inosservanza degli obblighi assunti dal beneficiario del finanziamento comporta la sospensione del finanziamento e, nei casi gravi, la revoca con correlativa facoltà di recupero delle somme erogate. Il contributo assegnato potrà essere revocato in tutto o in parte ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, salvo il rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento.

4.3 L'Amministrazione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

ART. 5 – PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA

5.1 Tutti i dati contenuti nella presente convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità dell'ente Beneficiario in termini conformi al Reg. (UE) 2016/679, al decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 - c.d. *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati* o GDPR) e, ove applicabili, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 (recante attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla *protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali*).

5.2 Le parti si danno atto, in particolare, che il trattamento dei dati personali funzionali alle attività di cui alla iniziativa progettuale saranno effettuati in qualità di autonomi Titolari secondo quanto previsto dall'art. 4 GDPR e, in ogni caso, nel rispetto dei generali principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, limitazione delle finalità, minimizzazione, limitazione della conservazione vigenti in materia di protezione dei dati e nei limiti di quanto previsto dalla regolamentazione di settore, incluso il d.lgs. 196/2003.

5.3 I dati saranno trattati esclusivamente per i fini connessi all'attuazione della presente convenzione; ciascuna Parte potrà avere accesso ai dati personali rispettivamente trattati ed ottenere dalla controparte la rettifica di eventuali informazioni incomplete/imprecise; ai fini del monitoraggio periodico e degli adempimenti sulla regolarità contabile e sulla giustificazione delle spese, il

Beneficiario si atterrà in particolare ad un criterio di minimizzazione, evitando la comunicazione di dati non necessari allo scopo e curando, in ogni caso, l'anonimizzazione e/o pseudo-anomizzazione degli identificativi degli autori e/o delle vittime di reato che siano stati acquisiti/gestiti in sede di interventi assistenziali, ed ogni forma di divulgazione a terzi, se non prescritto per adempiere a precisi obblighi di legge e/o ordini dell'autorità giudiziaria.

5.4 Per quanto nella propria disponibilità, le parti si dichiarano che i dati personali qui forniti sono esatti e veritieri, sollevandosi a vicenda da eventuali responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.

5.5 Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli a terzi e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione. Il trattamento sarà effettuato, in ogni caso, con le misure tecnico-organizzative idonee al livello di rischio configurabile, in modo da garantire la massima riservatezza e sicurezza ed impedire l'accesso o utilizzo non autorizzato sia dei dati personali sia degli strumenti impiegati nel loro trattamento. Gli stessi saranno, in particolare, trattati e conservati nel pieno rispetto dei principi di necessità, minimizzazione e limitazione della durata di conservazione, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati al fine di dare esecuzione alla presente Convenzione e, in ogni caso, non eccedente quello massimo previsto dalla legge.

5.6 L'obbligo di cui al precedente comma sussiste anche in relazione alla documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente convenzione, eccettuati i dati che siano o divengano di pubblico dominio in conformità delle disposizioni nazionali o sovranazionali della disciplina di settore.

5.7 Nel caso di ricorso a figure qualificabili come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, per il supporto nella lavorazione degli interventi/misure progettuali, il Beneficiario curerà oltre alla formalizzazione di tale nomina (art. 28 GDPR), che il soggetto designato presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, e di adozione di appropriate misure tecniche ed organizzative, di modo che il trattamento sia conforme alle previsioni del GDPR e della normativa di settore e che i prestatori e/o collaboratori dei Responsabili siano adeguatamente istruiti e tenuti secondo gli obblighi di riservatezza e rispetto dei principi vigenti sulla protezione dei dati personali.

5.8 Il Beneficiario è responsabile altresì per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e/o collaboratori, nonché di eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti; per quanto di competenza come Titolare del trattamento assicura, nel proprio assetto organizzativo, la designazione dei soggetti autorizzati a trattare dati di natura personale implicati dall'attuazione della Convenzione e l'impartizione delle relative istruzioni, direttive e formazione nel rispetto del d.lgs. 196/2003, del d.lgs. 51/2018 (ove pertinente) e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. (UE) n. 2016/679).

5.9 Salve - nei rispettivi ambiti e qualifiche a fini "privacy" - le previsioni dell'art. 82 GDPR, in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza l'Amministrazione si riserva di assumere determinazioni ai sensi dell'art. 4; resta inteso che il Beneficiario manleverà e terrà indenne l'Amministrazione da ogni perdita, contestazione e/o responsabilità, derivanti da violazioni della normativa in tema di trattamento e protezione dei dati personali, anche se imputabili a condotta (attiva e/o omissiva) di suoi agenti e/o enti affidatari, sub-contraenti o sub-fornitori.

ART. 6 – CONFLITTO D'INTERESSI ED INCOMPATIBILITÀ

6.1 Il Beneficiario si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ovvero eliminare ogni rischio di conflitto di interesse o incompatibilità che possa incidere, anche indirettamente,

sull'imparzialità e l'obiettività della presente convenzione.

6.2 Ogni situazione che costituisce o può costituire un conflitto d'interesse o una condizione di incompatibilità durante l'esecuzione delle attività deve essere immediatamente comunicata alla Amministrazione. Il Beneficiario deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare l'idoneità delle misure adottate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive, con salvezza in ogni caso delle determinazioni previste ai sensi dell'art. 4, ricorrendone i presupposti.

ART.7 – SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA'

7.1 Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo i) il caso fortuito, ii) le ipotesi di forza maggiore, iii) gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati. L'Amministrazione si riserva il diritto di valutare la gravità dei motivi addotti. In caso di effettiva sospensione, si riserva in ogni caso di recedere dalla Convenzione ai sensi del successivo art. 8.

ART. 8 – RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

8.1 L'Amministrazione può recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente convenzione nelle seguenti ipotesi:

a. per giusta causa. È da intendersi "giusta causa di recesso", a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la convenzione;

b. in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

8.2 Il Beneficiario ha diritto a trattenere il contributo per la quota parte di progetto eseguito (purché corretta-mente ed utilmente, nel pieno rispetto degli obblighi di cui alla presente convenzione), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

ART.9 – RINUNCIA PARZIALE E/O TOTALE AL CONTRIBUTO

9.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario comunicherà all'Amministrazione la rinuncia parziale o totale al finanziamento.

9.2 Il Capo del Dipartimento valuterà la richiesta di rinuncia al contributo e verificherà che le somme vengano corrisposte dal Beneficiario nella misura corretta. In caso di mancata restituzione entro i termini previsti, saranno attivate le opportune procedure di recupero coattivo.

ART. 10 – FORO COMPETENTE

10.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

ART. 11 – ACCORDI ULTERIORI E MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

11.1 Tutte le modifiche alla presente convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora siano previste in forma scritta e siano debitamente sottoscritte dalle parti.

Firma

Per il Beneficiario

Firma per il DAG

Il Capo Dipartimento
Antonia Giammaria